

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 settembre 2021, n. 374

**ID\_1940. PSR PUGLIA 2014/2020 – M.19/SM.19.2 SSL del GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – AZ. 4/INT.4.1 “LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE” - Nuovi coni visuali nel centro storico di Castellaneta. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - fase di screening.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

**VISTA** la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”.

**VISTA** la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*”.

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS “*Area delle Gravine*” approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”;
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto*”.

**Premesso che:**

1. con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO\_089/ 2074 del 15-02-2021, il Comune di Castellaneta comunicava l’indizione della Conferenza di Servizi decisoria per l’approvazione del Progetto Definitivo inerente il PSR PUGLIA 2014-2020 - M19/SM19.2: “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL “Luoghi del Mito e delle Gravine Soc. Cons. a r.l.” - BANDO PUBBLICO AZIONE 4 - “IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL’INCLUSIONE” INTERVENTO 4.1 “LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE”, Nuovi coni visuali nel centro storico di Castellaneta;
2. con nota in atti al prot. n. AOO\_089/5474 del 13/04/2021, la Provincia di Taranto, in qualità di ente gestore provvisorio del PNR “Terra delle Gravine”, in riferimento alla predetta nota, evidenziava che gli interventi a farsi sono esterni alla perimetrazione del parco, e pertanto non ravvisava proprie competenze nell’ambito della C.D.S. indetta, archiviando il procedimento;
3. quindi, il Comune proponente, con nota acquisita in atti al prot. uff. AOO\_089/8248 del 28/05/2021, trasmetteva la documentazione integrativa utile al rilascio del parere di competenza di questo Servizio;
4. successivamente, il medesimo Comune, con nota in atti al prot. uff. AOO\_089/9681 del 22-06-2021, sollecitava il rilascio del parere di competenza di questo Servizio sottolineandone l’urgenza ai fini del finanziamento, connotato da imminente scadenza;
5. in data 30/07/2021 con nota prot. n. AOO\_089/11472, il Servizio Via-Vinca, per le motivazioni espresse nella predetta nota, richiedeva al Comune di Castellaneta di produrre le seguenti integrazioni:
  - *autocertificazione redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, a firma di tecnico abilitato, relativa al rispetto delle prescrizioni di cui al RR 24/2005, ove pertinenti, qualora l’intervento ricada in zone omogenee “A” e “B” così definite dalla strumentazione urbanistica comunale vigente;*

- *parere di compatibilità al PAI rilasciato da parte della competente Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, propedeutico alla definizione del presente procedimento, ovvero rendere dichiarazione, sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi idrogeologici, idrologici e idraulici, congiuntamente al proponente, relativa all'esenzione delle opere progettate dall'acquisizione del suddetto parere di competenza dell'ADBDAM;*
6. quindi, con prot. Nr. AOO-089/11946 del 11/08/2021, perveniva a questo Servizio giusta nota integrativa in riscontro alla su menzionata richiesta, recante:
- *dichiarazione resa dal progettista relativa al rispetto delle prescrizioni di cui al RR n. 24/2005, in quanto l'intervento ricade in "zona A";*
  - *parere dell'Autorità di Bacino del Distretto meridionale proprio prot. n. 0007638/2021 del 01/04/2021;*
  - *elaborati grafici del PUG.*

**Premesso altresì che:**

- ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della l.r. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti, emerge che l'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito del PSR PUGLIA 2014-2020 - M19/SM19.2: "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine Soc. Cons. a r.l." - Azione 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE", Intervento 4.1 "LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE".

**Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, si procede pertanto in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, condotta secondo il livello 1 "fase di screening" ex DGR 1362/2018.**

**Descrizione degli interventi**

Secondo quanto riportato nell'elab. "Relazione Generale.pdf", gli interventi previsti sono finalizzati al recupero dei conchi visuali nel centro storico relativi ai vicoli che affacciano sulla gravina, per destinarli ad una fruizione pubblica di tipo "eco-turistica".

Nello specifico, le opere da realizzare consistono in:

- eliminazione di tutte le superfetazioni presenti in vico del Vecchio, Vico San Giuseppe I, Vico San Giuseppe II, Vico del Rosario, Vico Gigante, Vico Capriulo;
- pulizia e bonifica delle strade da rifiuti presenti ed accumulatisi nel corso degli anni;
- ripristini murari limitati allo stretto necessario;
- inserimento di arredo urbano;

all'interno del nucleo storico urbano, prospiciente il solco gravinale.

L'individuazione dei vicoli oggetto d'intervento è riportata nella TAVOLA 1.0, prot. 8248/2021.

**Descrizione delle area di intervento**

L'area oggetto d'intervento è identificata catastalmente al FM 128D, ricompresa nel centro storico del Comune di Castellaneta. I vicoli e le vie oggetto di intervento sono: VICO DEL VECCHIO, VICO SAN GIUSEPPE I, VICO SAN GIUSEPPE II, VICO GIGANTE, VICO DEL ROSARIO, VICO CAPRIOLO.

La medesima area ricade nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007)**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*

5210 - Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.

- 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",  
 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",  
 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)  
 8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",  
 8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",  
 9250 - "Querceti a *Quercus trojana*",  
 92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*  
 9320 - "Foreste di *Olea* e *Ceratonia*",  
 9340 - "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*"  
 9540 - "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento a quelli di cui alla DGR 2442/2018<sup>1</sup>, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento e l'elenco di habitat sopra riportato.

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione, pertinenti l'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
- *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
- *controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;*
- *monitoraggio e ricerca;*
- *sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

#### **6.1.2 - Componenti geomorfologiche**

- UCP- Versanti;
- UCP - Lame e Gravine;

#### **6.1.2 - Componenti idrologiche**

- BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;

#### **6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali**

- UCP—are di rispetto dei boschi;

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine")

#### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP—Immobili ed aree di notevole interesse pubblico;
- UCP – Città consolidata;

Ambito di paesaggio: Arco jonico tarantino

Figura territoriale: il paesaggio delle gravine ioniche.

#### **Rilevato che:**

- ✓ l'area in argomento rientra altresì nella fasce di pertinenza fluviale, come definite agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad

<sup>1</sup> <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

**Preso atto che:**

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/11946 del 11/08/2021, il Comune proponente trasmetteva il parere espresso dalla ADBDAM proprio prot. 9146/2021 del 30/03/2021, con il quale detta Autorità di Bacino *“ritiene che nulla osti al progetto definitivo in oggetto a condizione che le successive fasi di progettazione siano supportate da una relazione di compatibilità degli interventi al PAI e al PGRA, di cui tener conto anche nella valutazione della fattibilità ambientale degli stessi interventi.”*

**Evidenziato che:**

- ❖ i vicoli e le vie oggetto del presente progetto ricadono in area tipizzata “A” dal vigente strumento urbanistico del Comune di Castellaneta;
- ❖ il Regolamento Regionale n. 24/2005 *“Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)”*, al co. 2 dell’art. 1 dispone che *“Il presente regolamento si applica nelle zone omogenee “A” e “B” dei centri edificati così definite dalla strumentazione urbanistica comunale vigente all’atto di entrata in vigore del presente regolamento ed ai sensi dell’art. 17 della L. 6 agosto 1967, n. 765”*;
- ❖ le integrazioni di cui alla nota prot. n. AOO-089/11946 del 11/08/2021, recano la dichiarazione resa dalla progettista, arch. Marianna Nardelli, relativa al rispetto delle prescrizioni di cui al suddetto RR n. 24/2005.

**Considerato che:**

- ❖ la tipologia dei lavori proposti è tale da non confliggere con le esigenze di tutela e conservazione connesse alla presenza del falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell’Al. I della Direttiva 2009/147/CE, in quanto non sono previsti interventi né su muri o sottotetti degli edifici storici presenti, né su alberi di grosse dimensioni, che, in ambito urbano, rappresentano i siti elettivi di nidificazione per la suddetta specie protetta.

**Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità della ZSC/ZPS “Area delle Gravine” (cod. IT9130007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”  
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

#### DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento 4.1 " *Creazione di nuovi conii visuali nel centro storico*" proposto dal Comune di Castellaneta nell'ambito del PSR 2014-2020, M19/SM 19.2 Azione 4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del Gal Luoghi del Mito, all'ADBDAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**  
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)